

# Ecco la Salerno-Reggio Calabria. «Scusate il ritardo»

Gentiloni e Delrio presentano l'Autostrada del Mediterraneo. Il cantiere fu inaugurato nel 1962 da Fanfani

DALLA NOSTRA INVIATA

**REGGIO CALABRIA** Cambia nome: da Salerno-Reggio Calabria ad Autostrada del Mediterraneo. Cambia numero: da A3 ad A2. E secondo il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, cambierà anche destino. Da oggi il tracciato che più ha torturato gli italiani con cantieri continui (a deporre la prima pietra fu il presidente del Consiglio Amintore Fanfani, il 21 gennaio 1962) e code interminabili inizia, nelle promesse del governo e dell'Anas, una nuova vita. Fatta di scorrimento veloce, tecnologia e tanta manutenzione.

«Scusate per il ritardo», di-

ce il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, citando il comico Massimo Troisi. E alludendo a chi le risate se le fece all'annuncio di Matteo Renzi sul completamento imminente dei lavori, ovvero i giornalisti della stampa estera, Gentiloni replica a distanza: «C'è stata dell'ironia, ma oggi abbiamo mantenuto l'impegno».

Sarebbe piaciuto rivendicarlo a Renzi che la data del 22 dicembre annunciata per la riapertura è stata rispettata. Non a caso il primo «post» su Facebook ieri mattina era stato il suo. Mentre, all'alba, i giornalisti venivano imbarcati su un pullman che avrebbe varcato per primo la galleria dell'ulti-

mo lotto di lavori previsti, quegli ultimi 20 km di Laino Borgo-Campo Tenese, che nell'orgoglio dei tecnici Anas è un tratto da record. Per quel ponte con le campate più alte della torre Eiffel, per l'altitudine di un tracciato a 1.000 metri sul livello del mare e per la velocità con cui si sono chiusi, i cantieri: due anni e mezzo, in anticipo di uno e mezzo sulla tabella di marcia.

«Lo dovevamo anche alla memoria di Adrian», dice il ministro Delrio, ricordando nella giornata di festeggiamenti l'operaio morto durante i lavori e le altre vittime della Salerno Reggio Calabria.

Certo le polemiche non sono terminate. E lo stesso presi-

dente Anas, Gianni Vittorio Armani, nel corso della conferenza stampa «on the road» anticipa che i cantieri continueranno ad esserci perché per la prima volta Anas ha un piano di manutenzione: «Gestirà le piazzole perché non ci sia più immondizia», rinnoverà le concessioni degli Auto-grill ferme da 20 anni, monitorerà i concessionari «perché tengano pulite le toilette». E renderà l'autostrada tecnologicamente avanzata con WiFi e informazioni digitali su incidenti e modo per evitarli.

Ma, promette il ministro delle infrastrutture, Graziano Delrio, finora «la 'ndrangheta ha scommesso molto sul fatto che fosse l'eterna incompiuta. Ora non sarà più così».

**Virginia Piccolillo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La storia

● Già nel 1934 il piano regolatore autostradale prevedeva il collegamento

● Il cantiere venne inaugurato nel 1962 dal presidente del Consiglio Fanfani

● I costi: almeno 10 miliardi al 2010

## Cantiere

Il ministro delle Infrastrutture  
Graziano Del Rio  
(foto Agf)

